



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 17/2014

Seduta del 30 ottobre 2014

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **30 ottobre 2014**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 4305 P-4.23.2.21 del 27 ottobre 2014; nota prot. n. 4339 P-4.23.2.21 del 29 ottobre 2014 e nota prot. n. 4348 P-4.23.2.21 del 29 ottobre 2014) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**Approvazione del verbale della seduta del 16 ottobre 2014.**

- 1) **Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente il "Documento di indirizzo per ridurre il burden del cancro". (SALUTE – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2014/52 (Servizio III)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.**
  
- 2) **Intesa sullo schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione dei fondi 2012 relativi alle risorse di cui all'art. 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, da attribuire alle Regioni, a fronte degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/62 (Servizio III)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 339, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.**
  
- 3) **Preso d'atto della Relazione al Parlamento e alla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale. Anni 2011-2013 - Primo semestre 2014. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2014/25 (Servizio IV)**  
**Preso d'atto ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n.296.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 4) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente l'organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli - Nuovo sistema autorizzativo per gli impianti dei vigneti". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2014/42 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n.428.**
- 5) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni, nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2014/49 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.**
- 6) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno al settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, di cui all'articolo 29 del Regolamento (UE) 1308/2013 del 17 settembre 2013". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2014/50 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.**
- 7) **Parere sullo schema di decreto attuativo dell'articolo 1, comma 215 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, volto a stabilire le iniziative finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro, al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali anche in deroga e dei lavoratori in stato di disoccupazione. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2014/14 (Servizio II)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.**
- 8) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie alle Regioni per il sostegno alle istituzioni scolastiche paritarie - Rifinanziamento di interventi di cui all'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2014/4 (Servizio I)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **LANZETTA\***; il Vice Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, **OLIVERO**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **BIONDELLI**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca **TOCCAFONDI**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; il Presidente della Regione Abruzzo, **LOLLI**; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, **LUSENTI**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

---

\*Il Ministro Lanzetta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Il Ministro LANZETTA pone all'approvazione il verbale della seduta del 16 ottobre 2014.**

**Non essendovi osservazioni, la Conferenza Stato-Regioni, approva il verbale della seduta del 16 ottobre 2014.**

**Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 1 all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente il "Documento di indirizzo per ridurre il burden del cancro".**

**Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole.**

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA nei termini di cui in premessa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati:**

**Articolo 1**

**("Documento Tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro - Anni 2014-2016")**

**E' prorogata al 31 dicembre 2016 la validità del "Documento Tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro", di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto.**

**Articolo 2**

**(Guida per la costituzione di reti oncologiche regionali)**

**Al fine di consentire alle Regioni e Province autonome di utilizzare al meglio – nell'ambito della propria autonoma attività di programmazione – le proprie risorse per la lotta contro il cancro, si recepisce il documento "Guida per la costituzione di reti oncologiche regionali" di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente atto, come strumento di riferimento nella programmazione ed attuazione delle reti oncologiche.**

**Tale attuazione dovrà essere specificamente monitorata dal Ministero sulla base di una proposta operativa predisposta da AGENAS.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Articolo 3  
(Buon uso delle risorse in oncologia)**

**Al fine di consentire a Ministero, Regioni e Pubbliche Amministrazioni di utilizzare al meglio – nell’ambito della propria autonoma attività di programmazione – le proprie risorse per la lotta contro il cancro, si recepisce il documento sul buon uso delle risorse di sistema di cui all’Allegato 3, parte integrante del presente atto, con l’impegno da parte delle Regioni e Pubbliche Amministrazioni a verificare per un periodo di massimo tre anni l’appropriatezza dell’uso delle tecnologie di seguito specificate, con la prospettiva di dovere, in relazione ad applicazioni specifiche, essere considerate pratiche dismissibili: Procedure relative al tumore mammario: follow-up intensivo nelle donne asintomatiche con neoplasia mammaria precoce operata a basso rischio di recidiva; follow-up delle pazienti con neoplasia mammaria operata eseguito in parallelo da più specialisti (chirurgo, radioterapista, oncologo medico); impiego sistematico dell’ecografia mammaria esclusiva quale strumento di screening del carcinoma mammario; impiego sistematico della RMN mammaria rispetto alla mammografia convenzionale nella diagnosi precoce del carcinoma mammario. Procedure relative al carcinoma colon rettale: impiego del CEA o del CA19.9 nel soggetto asintomatico nella diagnosi precoce del carcinoma colon rettale; impiego della chemioterapia locoregionale rispetto alla chemioterapia sistemica o non trattamento nella terapia delle metastasi epatiche da tumore del colon operate; impiego della chemioterapia locoregionale rispetto alla chemioterapia sistemica nel trattamento delle metastasi epatiche da tumore del colon non operabili; impiego della colonscopia virtuale rispetto alla colonscopia convenzionale nella diagnosi precoce del carcinoma colo rettale; impiego della sola radioterapia preoperatoria rispetto alla chemio- radioterapia nel carcinoma rettale operabile. Procedure relative al carcinoma polmonare: impiego della chirurgia up front nel trattamento nel paziente con neoplasia polmonare localmente avanzata (stadio IIIA o IIIB). Procedure relative al carcinoma prostatico: impiego della prostatectomia radicale in pazienti con carcinoma prostatico localizzato e con aspettativa di vita <10 anni; impiego del PSA nel maschio asintomatico ai fini di diagnosi precoce; impiego della scintigrafia ossea nella stadi azione del carcinoma prostatico localizzato indipendentemente dal rischio di recidiva. Altre procedure: impiego della radioterapia panencefalica dopo resezione o radiochirurgia stereotassica in pazienti con metastasi cerebrali; impiego profilattico di antibiotico terapia dopo posizionamento di catetere venoso centrale.**

**Articolo 4  
(Health technology assessment e oncologia” )**

**Al fine di consentire a Ministero Regioni e Pubbliche Amministrazioni di utilizzare al meglio - nell’ambito della propria autonoma attività di programmazione – le proprie risorse per la lotta contro il cancro, si recepisce il “Documento metodologico health technology assessment e oncologia” di cui all’Allegato 4, parte integrante del presente atto, con l’impegno a considerarlo di orientamento alle valutazioni di health technology assessment eventualmente promosse da Ministero, Regioni e Pubbliche Amministrazioni.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Articolo 5  
(Sostegno al contrasto del cancro)**

**Il Centro per la prevenzione e controllo delle malattie contribuisce al contrasto alle patologie tumorali prevedendo specifiche aree di intervento all'interno dei propri programmi annuali, con particolare riferimento alla diffusione di buone pratiche e modelli organizzativi virtuosi ed al consolidamento degli assetti di sistema in particolare in collaborazione con AGENAS.  
(All. 1)**

**Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione dei fondi 2012 relativi alle risorse di cui all'art. 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, da attribuire alle Regioni, a fronte degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali.**

**Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.**

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA nei termini di cui in premessa, sulla proposta di decreto, ai sensi dell'articolo 1, comma 339, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la ripartizione dei fondi 2012 relativi alle risorse di cui all'art. 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, da attribuire alle Regioni, a fronte degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali.  
(All. 2)**

**Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: Presa d'atto della Relazione al Parlamento e alla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale. Anni 2011-2013 - Primo semestre 2014.**

**Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, prende atto della Relazione.**

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **PRENDE ATTO ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, della Relazione al Parlamento e alla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale.  
(All. 3)**

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente l'organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli - Nuovo sistema autorizzativo per gli impianti dei vigneti"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime mancata intesa.

Il **Vice Ministro OLIVERO**, nell'esprimere il proprio rammarico evidenzia che il Governo prende atto di quanto esplicitato, pur nell'auspicio che in tempi successivi le Regioni possano porre una particolare attenzione nell'operare le proprie scelte, volte ad uno sviluppo positivo della questione, poiché l'irrigidimento sulle proprie posizioni rischia di deteriorare il settore complessivo.

Il **Presidente CHIAMPARINO** prende atto di quanto esplicitato dal Vice Ministro Olivero.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE MANCATA INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente l'organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli - Nuovo sistema autorizzativo per gli impianti dei vigneti", nei termini di cui in premessa.  
(All. 4)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 5 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni, nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole all'intesa.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Vice Ministro OLIVERO** precisa che sussiste una modesta variazione di tipo lessicale contenuta nel documento che consegna (**All. 4/a**), rispetto al testo proposto dal proprio Ministero; sottolinea quindi che la variazione afferisce l'articolo 4, comma 1, lettera d, proponendo la sostituzione del testo attuale dalla parola "dimostrano" sino alla frase "base sociale" con il seguente periodo: "Si impegnano a documentare all'anno di regime che più del 50% del valore annuale della produzione commercializzata provenga dalle superfici olivetate della propria base sociale".

Il **Presidente CHIAMPARINO** esprime il proprio assenso sulla rimodulazione proposta dal Vice Ministro Olivero.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute", nei termini di cui in premessa.  
(All. 5)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno al settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, di cui all'articolo 29 del Regolamento (UE) 1308/2013 del 17 settembre 2013"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa così come è stato definito in sede di Comitato di coordinamento in materia di agricoltura.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente: "Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno al settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, di cui all'art. 29 del Regolamento (UE) 1308/2013 del 17 settembre 2013", nei termini di cui in premessa.  
(All. 6)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto attuativo dell'articolo 1, comma 215, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, volto a stabilire le iniziative finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro,**







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali anche in deroga e dei lavoratori in stato di disoccupazione.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle proposte di modifica riportate nel documento che consegna (**All. 7/a**).

Il **Sottosegretario BIONDELLI** sottolineando la posizione favorevole del Ministero del lavoro e delle politiche sociali volta a specificare che la sperimentazione del contratto di ricollocazione dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa regionale, puntualizza che la competenza in materia di contratti è statale.

Evidenzia inoltre che sussistono alcune perplessità per quanto riguarda l'eliminazione della procedura valutativa da parte del Ministero sulla ripartizione dei fondi alle Regioni, poiché occorrerà tenere conto degli esiti che emergeranno dal monitoraggio trimestrale delle domande per il contributo al fine di prevedere eventuali correzioni al testo.

Precisa, peraltro, che potrebbe essere più complicata la previsione della attribuzione delle risorse alle Regioni potendo risultare più difficile l'aggancio alle risorse del FEG (Fondo di adeguamento alla globalizzazione).

Comunque, prende atto delle richieste rappresentate dalle Regioni.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, in relazione a quanto dichiarato dal Sottosegretario Biondelli, chiede se sia possibile lasciare la situazione invariata per l'anno 2014, modificando il provvedimento con riferimento alle risorse disponibili per l'anno 2015.

Il **Sottosegretario BIONDELLI**, sottolineando che il provvedimento è di competenza soltanto del suo Ministero, assicura che sarà verificata la possibilità di accogliere la proposta del Presidente Chiamparino.

Il **Presidente CHIAMPARINO** precisa, con tale impegno, l'espressione del parere favorevole.

Il **Sottosegretario BIONDELLI** ribadisce di prendere atto di quanto rappresentato al fine di venire incontro alle richieste avanzate dalle Regioni.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sullo schema di decreto attuativo del medesimo articolo, volto a stabilire le iniziative finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro, al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali anche in deroga e dei lavoratori in stato di disoccupazione, trasmesso, con nota n. 29/0004781/L del 27 ottobre 2014, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nei**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**termini di cui in premessa e con le richieste contenute nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.  
(All. 7)**

**Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 8 all'o.d.g che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie alle Regioni per il sostegno alle istituzioni scolastiche paritarie - Rifinanziamento di interventi di cui all'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprimendo parere favorevole, evidenzia che in tale fase il Governo sta attuando una operazione di "downgrading", ovvero una revisione in senso peggiorativo della spesa pubblica, poiché le spese finalizzate agli investimenti sono considerate spese correnti.

Precisa che tali operazioni sono indispensabili per un riequilibrio nel sistema finanziario attuale, ma sono strumenti che comunque "declassano" il livello del sistema finanziario, non per inadempienze da parte delle Regioni, bensì per il mancato rispetto degli impegni assunti da parte del Governo.

L'**Assessore GARAVAGLIA** precisa che, diversamente da quanto accadeva in passato, le spese finalizzate agli investimenti non sono considerate come input di crescita, tanto che esse sono state notevolmente ridotte del 35% nella legge di Stabilità 2014.

Sottolinea, quindi, che, al fine di garantire la copertura del contributo alla finanza pubblica dei 560 milioni di euro posto a carico delle Regioni e a fronte del mancato rispetto degli impegni assunti dal Governo nell'intesa del 29 maggio 2014, le Regioni sono costrette ad utilizzare risorse non ricorrenti, quali quelle del Fondo di sviluppo e coesione, al fine di evitare la riduzione dei trasferimenti statali per il sostegno di quanto indicato nell'Intesa medesima, ossia scuole paritarie, borse di studio ed interventi per le persone diversamente abili.

Al riguardo, evidenzia le forti perplessità delle Regioni, chiedendo se sia stato già adottato il provvedimento previsto dalla legge di stabilità e se gli intendimento sia quello di garantire la relativa copertura finanziaria di 560 milioni di euro, attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione che porterebbe ad una riduzione effettiva degli investimenti.

Chiede al Governo un approfondimento su tale punto al fine di verificare la possibilità di una copertura finanziaria più adeguata, atteso che alle Regioni risulta che vi sia una disponibilità di risorse pari quasi all'intero importo di 560 milioni di euro (543 milioni di euro).

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, sullo schema di**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

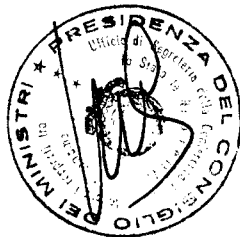
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie alle Regioni per il sostegno alle istituzioni scolastiche paritarie - rifinanziamento di interventi di cui all'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, trasmesso, con nota del 29 ottobre 2014, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.  
(All. 8)**

Il **Presidente CHIAMPARINO** consegna un documento **(All. 9)** approvato dalla Conferenza delle Regioni, contenente un ordine del giorno sul "Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale", nel quale le Regioni sollecitano il Governo all'immediata erogazione delle risorse relative all'anno 2014 e ribadiscono la necessità di avere maggiore certezza circa la tempistica di erogazione delle risorse finanziarie.

Il **Ministro LANZETTA**, prendendo atto della richiesta formulata dalle Regioni e ringraziando per la partecipazione, chiude i lavori alle **ore 15,50**.

IL SEGRETARIO  
Antonio Naddeo



IL PRESIDENTE  
on. Maria Carmela Lanzetta

*Maria Carmela Lanzetta*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

P. 1	ALL. 1	REP. ATTI N. /CSR DEL 30 OTTOBRE 2014
P. 2	ALL. 2	REP. ATTI N. /CSR DEL 30 OTTOBRE 2014
P. 3	ALL. 3	REP. ATTI N. /CSR DEL 30 OTTOBRE 2014
P. 4	ALL. 4	REP. ATTI N. /CSR DEL 30 OTTOBRE 2014
P. 5	ALL. 5/a ALL. 5	DOC. MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE REP. ATTI N. /CSR DEL 30 OTTOBRE 2014
P. 6	ALL. 6	REP. ATTI N. /CSR DEL 30 OTTOBRE 2014
P. 7	ALL. 7/a ALL. 7	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. /CSR DEL 30 OTTOBRE 2014
P. 8	ALL. 8	REP. ATTI N. /CSR DEL 30 OTTOBRE 2014
P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.	ALL. 9	DOC. CINSEDO

